PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE

Restituzione terreni in occupazione temporanea facenti parte dell'Unità Gestionale del complesso forestale "Alta Gallura", Presidio forestale "Vignola – Punta la Contessa" localizzati in agro dei Comuni di Aglientu e Santa Teresa Gallura, distinti in catasto come in allegato elenco, in possesso all'Agenzia FORESTAS e di proprietà varie, ai sensi degli artt. 53 e 54 del R.D.L. 30.12.1923 n° 3267 e degli artt. 67 e 68 del R.D. 16.05.1926 n° 1126, della superficie totale di ha 480, secondo la Tabella facente parte integrante del Piano, redatto a norma degli artt. 53 e 54 del R.D.L. n. 3267/1923.

Premesso che:

- i terreni interessati dal presente Piano di coltura e conservazione sono stati oggetto di lavori sistematori di tipo idraulico forestale, realizzati a partire dagli anni 1950/1960 dall'Ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania;
- i lavori sistematori sono stati eseguiti dall'Ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania in regime di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 63 del R.D. n.1126/1926 e, dal 2001 per gli effetti della L.R. n. 24/1999, proseguiti dall'Ente foreste della Sardegna e, dall'entrata in vigore della L.R. n. 8/2016, dall'Agenzia Forestas;

Visto il verbale di collaudo dei lavori approvato con determinazione del Direttore del Servizio Ispettorato di Tempio Pausania conforme a quanto stabilito dal 3 comma dell'art. 50 del R.D.L. n. 3267/1923 e degli art. 67 e 68 del regolamento R.D. n. 1126/1926;

Considerato che il soprassuolo forestale esistente sui terreni in argomento è stato migliorato per finalità sistematorie e assolve una preminente funzione di protezione del suolo che deve essere mantenuta nel tempo;

Visti gli artt. 53 e 54 del R.D.L. n. 3267/1923 in base ai quali il proprietario dei terreni interessati dagli interventi deve compiere le operazioni di governo e trattamento del bosco in conformità al Piano di coltura e conservazione, approvato dalla competente Direzione generale del Corpo forestale e di V.A., ai sensi delle disposizioni contenute nel R.D.L. n. 3267/1923 e del relativo regolamento R.D. n. 1126/1926;

si prescrivono le seguenti norme di gestione:

Art. 1

Elenco terreni

I terreni oggetto del Piano di coltura e Conservazione sono i seguenti:

Perimetro Forestale	Comune	Foglio catastale	Particella catastale
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	10
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	11
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	129
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	130
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	131
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	132
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	134
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	135
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	136
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	137
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	139
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	140
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	141
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	142
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	143
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	144
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	145
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	148
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	149
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	150
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	151
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	153
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	154
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	155
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	156
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	157
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	1842
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2257
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	2	2258
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2259
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2335
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2336
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2337
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2338
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	3
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	5
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	6
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	7

Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	8
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	9
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	13
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	19
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	40
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	59
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	61
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	212
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	213
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	214
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	215
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	216
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	217
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	218
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	219
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	220
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	221
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	687
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	688
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	689
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	690
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	691
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	693
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	694
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	1480
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	1841
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	1883
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2202
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2314
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2315
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2316
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2317
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2318
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2319
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	1	2320
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	2	62
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	2	80
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	2	173
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	2	175
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	5	1
Vignola - La Contessa	Aglientu (H848)	5	46
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	2	698
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	2	3204
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	2	3205
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	2	3206
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	2	3273
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	19	73
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	20
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	21

Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	22
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	30
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	55
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	56
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	62
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	68
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	83
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	100
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	101
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	102
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	103
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	104
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	106
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	108
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	111
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	112
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	136
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	137
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	138
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	173
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	249
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	251
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	329
Vignola - La Contessa	S.Teresa G. (I312)	20	334

Art. 2

Destinazione del terreno e trasformazione in altra qualità di coltura

Ai sensi dell'art. 54 del R.D.L. n.3267/1923 la superficie oggetto del presente Piano di coltura e conservazione deve mantenere la destinazione forestale e non è permessa l'introduzione della coltura agraria e la trasformazione a fini edificatori.

Previo esperimento della procedura ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. n. 3267/1923 e dell'art. 21 del R.D. n. 1126/1926, può essere assentita la trasformazione per opere edilizie di modeste dimensioni, purché funzionali alla corretta gestione selvicolturale del fondo senza che sia modificata la destinazione d'uso dei terreni richiamata al comma 1 del presente articolo. Compete all'amministrazione forestale stabilire l'ammissibilità e le forme, i luoghi e le modalità di realizzazione delle opere suddette, in relazione al mantenimento ottimale delle funzioni idrogeologiche del soprassuolo.

Sono fatte salve le competenze delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica e urbanistica.

Art. 3

Governo, trattamento e rinnovazione del bosco

Il soprassuolo forestale risulta costituito da:

- Popolamenti con copertura prevalente di Pinus spp. derivanti dai lavori di rimboschimento eseguiti dall'Amministrazione Forestale.
- Popolamenti misti rappresentati principalmente da una componente arbustiva (macchia mediterranea) e secondariamente da una componente arborea di Quercus ilex (in maggior parte di origine naturale) con presenza sporadica di nuclei di Pinus spp. (origine artificiale).

Il popolamento maggiormente rappresentativo è costituito da una fustaia coetaniforme a struttura monoplana con densità elevata e copertura piena, con piano dominato di essenze tipiche della macchia mediterranea solo localmente ben sviluppato (Monti Russu-Rena Majore)

Nella porzione del perimetro di Punta Contessa è stato realizzato un rimboschimento misto dove al pino sono state affiancate altre specie tra le quali acacia saligna e leccio. Il popolamento che si è sviluppato risente della forte azione dei venti dominanti (maestrale) e dell'aerosol marino, pertanto presenta generalmente un habitus pulvinato ed accompagnato dalla presenza di una macchia a prevalenza di ginepro.

L'orientamento gestionale del rimboschimento artificiale dovrà essere finalizzato al ripristino di processi naturali di autoperpetuazione e di riduzione della fitomassa potenzialmente combustibile, affinché si incrementi la resistenza e la resilienza dell'ecosistema e si riduca il rischio di propagazione di incendio boschivo in un'area ad alta fruizione turistica. Nello specifico è stato osservato che il *Pinus pinea,* conserva una discreta capacità di rinnovarsi spontaneamente su aree prive di copertura vegetale, su fasce di margine del bosco e su substrato sabbioso.

Solo nelle strutture a maggior densità si propongono diradamenti di tipo misto, grado debole, eseguiti con criterio selettivo e con una attenta pianificazione della meccanizzazione nelle fasi di taglio concentramento ed esbosco. I tagli saranno orientati alla riduzione graduale della densità della conifera per accompagnare l'evoluzione naturale della vegetazione autoctona affinché costituisca un piano dominato vitale e vigoroso dal quale possa svilupparsi nel tempo un bosco misto stratificato a prevalenza di ginepro, leccio, corbezzolo, consociato con gli altri elementi della macchia mediterranea. Nel margine della pineta più prossimo all'arenile, in particolare dove manca una fascia di protezione per il pino domestico contro i danni provocati dall'aerosol marino, risulta

necessario limitare quanto possibile gli interventi di taglio per evitare che i disseccamenti si protraggano sempre più verso l'interno del bosco.

Nei popolamenti misti costituiti da un bosco irregolare di latifoglie la cui componente arborea è costituita in prevalenza da specie quercine (*Quercus ilex* e *Quercus suber*), con sporadica presenza di elementi di *Pinus spp*. e sottobosco costituito da macchia mediterranea, la gestione del soprassuolo dovrà essere improntata su interventi di colturali e di ricostituzione boschiva (ceduazioni, tramarrature, succissioni, eventuali rinfoltimenti, ripuliture localizzate e sfolli su nuclei di rinnovazione) diversificati in relazione alla tipologia forestale. I nuclei derivanti da piantagione di sughera e leccio dovranno essere oggetto di interventi selvicolturali mirati, idonei a sostenere lo sviluppo dei singoli individui (ripuliture localizzate per regolare la competizione, potature di allevamento, taglio delle piante accestite al fine di allevare nuovi individui, diradamento e selezione degli individui più promettenti, ecc.).

Riguardo ai popolamenti naturali a macchia mediterranea ed in particolare a quelli più radi a macchia bassa e gariga, l'orientamento gestionale più plausibile è quello di lasciarli alla evoluzione naturale (non intervento) o localmente guidata (interventi cauti e puntuali), per assecondare il naturale processo evolutivo verso una maggior complessità strutturale anche con interventi selvicolturali localizzati per regolare la composizione specifica e favorire lo sviluppo di nuclei di rinnovazione.
Nel complesso la gestione del bosco deve essere improntata su criteri di sostenibilità, di incremento della complessità strutturale e della biodiversità, al fine di garantire il mantenimento ed il miglioramento della resistenza e resilienza del bosco e le funzioni da esso svolte (protettiva, ricreativa, produttiva, igienico-sanitaria, ecc.).

Art. 4

Introduzione di nuove specie arboree

È vietata, senza la preliminare autorizzazione del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Tempio Pausania territorialmente competente, l'introduzione nella compagine del bosco di specie arboree diverse da quelle facenti parte dell'attuale composizione floristica.

Art. 5

Esercizio del pascolo in bosco

Il pascolo all'interno del bosco è ammesso con le limitazioni previste dall'articolo 9 del R.D.L. n. 3267/1923, nei periodi e con i carichi indicativi previsti all'art. 25 delle vigenti P. M. P. F. Il pascolo è vietato su quelle superfici che in futuro venissero anche accidentalmente percorse dal fuoco.

Art. 6

Altri obblighi e divieti

Il proprietario si obbliga a garantire il libero passaggio all'interno dei terreni a mezzi e personale impegnato nel servizio antincendio, in attività di vigilanza e prevenzione, avvistamento e lotta al fuoco, inoltre si impegna a mantenere in piena efficienza la viabilità forestale e fasce parafuoco esistenti, con particolare riguardo a quelle limitrofe alle strade pubbliche.

Senza la preliminare autorizzazione del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Tempio Pausania è vietata:

- l'eliminazione del sottobosco;
- la lavorazione anche superficiale del terreno e l'introduzione di altre colture ivi comprese quelle orticole;
- l'accensione di fuochi o qualsiasi operazione di abbruciamento all'interno del bosco in qualsiasi periodo dell'anno.

Art. 7

Danni al bosco

Qualora per qualsiasi causa compreso l'incendio, il soprassuolo venisse distrutto, il proprietario è obbligato ai lavori di ricostituzione boschiva o al suo impianto mediante messa a dimora di nuove piante. In caso di infestazioni di insetti fitofagi, xilofagi o altri agenti patogeni, il proprietario è tenuto a darne segnalazione immediata al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Tempio Pausania competente per territorio e a dare attuazione alle prescrizioni che da questo verranno dettate.

Art. 8

Aperture di piste, fasce parafuoco, realizzazioni vasconi

L'apertura di piste di nuove piste di servizio e di fasce parafuoco e la realizzazione di vasconi potrà realizzarsi soltanto per finalità di gestione o per fini antincendio, previa comunicazione al Servizio

Territoriale Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Tempio Pausania, fatte salve le competenze di altre amministrazioni.

Art. 9

Altre forme di godimento del bosco

Per ogni forma di godimento del bosco e per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Piano di coltura e conservazione, devono essere osservate norme di legge e di regolamenti, generali e speciali, in materia forestale, ambientale e paesaggistica, in particolare quelle contenute nelle Prescrizioni di massima e di polizia forestale.

Art. 10

Cambio di proprietà

Il presente Piano di coltura e conservazione mantiene la sua validità ed efficacia anche in caso di permuta, vendita, cessione, passaggio o di qualunque altro cambiamento di proprietà o possesso dei terreni. Gli obblighi e le norme contenute nel suddetto Piano sono pertanto imposti anche agli eventuali proprietari, possessori, o fruitori subentranti.

Art. 11

Approvazione del Piano di coltura e conservazione

Il presente Piano di coltura e conservazione è approvato dalla Direzione Generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale ai sensi dell'art. 54 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, e successive modifiche e integrazioni e dell'art.30 delle prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti.

Il Funzionario Istruttore
Dott. For. Nadia Brigaglia

Il Proprietario

BRIGAGLIA SIMONETTA
2022.11.18 14:44:19
CN=BRIGAGLIA SIMONETTA
C=IT
2.5.4.4=BRIGAGLIA
2.5.4.42=SIMONETTA
RSA/2048 bits

Il Direttore del Servizio
(art. 30 c.4 LR 31/98)
Dott. Simonetta Brigaglia